

BEATO ANDREA DEI CONTI DI SEGNI, SACERDOTE

1 febbraio

Nacque ad Anagni (Frosinone) verso il 1240. Della famiglia dei Conti di Segni fu parente stretto dei papi Innocenzo III, Gregorio IX, Alessandro IV e Bonifacio VIII. Conobbe l'Ordine dei Frati Minori e visse nel convento eremitaggio di Piglio, dove rimase per tutta la vita. In questo convento divenne modello perfetto di umiltà francescana e mortificazione, di modestia e di pietà. Ancora oggi è visibile la grotta in cui trascorreva gran parte della sua giornata in preghiera e nella più dura povertà e penitenza. Ebbe doni carismatici da Dio nell'aiutare le anime, con consigli e miracoli, specie contro le insidie diaboliche. Nel 1295 suo nipote Bonifacio VIII voleva nominarlo cardinale, ma egli rifiutò tale dignità, preferendo servire la Chiesa nella sua solitudine. Morì a Piglio il 1° febbraio 1302. Il suo culto fu riconosciuto ed approvato da Innocenzo XIII l'11 dicembre 1723. [Memoria liturgica ufficiale: 3 febbraio].



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 16 (15), 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda.

COLLETTA

Difendi da ogni male, o clementissimo Dio,
le nostre menti e i nostri corpi,
e per i meriti del beato Andrea dei Conti di Segni,
modello perfetto di umiltà,
fa' che possiamo camminare sulla via del Vangelo
in preghiera, povertà e penitenza
per giungere fiduciosamente fino a te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le offerte che portiamo al tuo altare;
accetta il sacrificio della nostra lode,
nel devoto ricordo del beato Andrea,
e giunga a noi la pienezza della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 19, 28-29

In verità io vi dico:
voi, che mi avete seguito e avete lasciato tutto,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutrito alla tua mensa
con il corpo e sangue del tuo Figlio,
nel ricordo glorioso del beato Andrea,
fa' che questo banchetto eucaristico
ci rafforzi nel tuo amore, ci insegni la via dell'umiltà
e ci spinga sempre più a servirti nei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.